



**Sabato 14 novembre 2020**

**Webinar online**

**CONVEGNO**

**La qualità dell'aria in Valle Camonica: problematiche attuali e possibili soluzioni per il futuro**

L'esperienza del Comune di Rogno:  
l'impatto ambientale del suo comparto produttivo;  
uno strumento valutativo e di dialogo tra impresa e comunità

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -

## *La pianura padana*



ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -



Mercoledì 21 ottobre 2020 - **GIORNALE DI BRESCIA**

# Costi inquinamento: Brescia tra le 10 città più insalubri dell'Ue

## Lo studio

La nostra città al 7° posto, terza italiana dopo Milano e Padova. Bucarest la peggiore

ROMA. Milano, Padova, Venezia, Brescia e Torino: sono ben cinque le italiane che dominano la top ten Ue delle città dove l'inquinamento atmosferico ha il costo pro capite più alto.

È il dato che emerge dall'ultimo rapporto dell'Alleanza europea per la salute pubblica (Epha), che quantifica il valore monetario di morte prematura, cure mediche, giornate lavorative perse e altre spese sanitarie causati dai tre inquinanti atmosferici più pericolosi: particolato, ozono e biossido di azoto.

L'inquinamento atmosferico costa agli italiani in media 1.535

euro a testa all'anno, sottolinea lo studio dell'Org. rispetto a una media rilevata per le 432 città prese in esame nel 2018 di 1.085 euro. Primi i milanesi (secondi in Europa soltanto agli abitanti di Bucarest), a cui l'impatto dello smog costa oltre 2.800 euro all'anno, seguono i padovani (terzi in classifica) con 2.500 euro, i veneziani (sesti), i bresciani (settimi) e i torinesi (noni) a circa 2.100.

Accanto agli italiani, a pagare il prezzo più alto dell'inquinamento in Unione europea sono anche gli abitanti delle capitali dell'Est, a partire da Bucarest (3.000 euro pro-capite), Bratislava (2.168), Sofia (2.084), Monaco figura poi al decimo posto con 1.984 euro. Seguono più in basso nella classifica altre città italiane: Parma, Verona, Bergamo, Cremona e Pavia, dove il costo si aggira intorno ai 1.800 euro pro capite.

Tra i trend messi in luce dai ricercatori, che hanno preso in esame anche città del Regno Unito, della Norvegia e della Svizzera, risulta che gli abitanti di città grandi e costose tendono a subire un impatto più elevato a causa innanzitutto della densità di popolazione. Un risultato confermato anche dall'Agenzia europea dell'ambiente, che riporta che l'inquinamento atmosferico è la prima causa di morte prematura per fattori ambientali in Europa (circa 400mila all'anno) e il problema è maggiore nei centri urbani, dove vivono i due terzi degli europei.

La maggior parte delle città infrange infatti gli standard di aria pulita stabiliti dall'Organizzazione mondiale della Sanità. I principali responsabili sono i trasporti, il cui inquinamento è arrivato a costare tra i 67 e gli 80 miliardi di euro nel solo 2016 per gli Stati membri. Basti pensare che un aumento dell'1% del numero di automobili in una città alza i costi complessivi di quasi lo 0,5%.

L'Epha chiede dunque politiche di governo volte a sostituire i mezzi di trasporto a combustibili fossili con alternative più sostenibili, tra cui la mobilità elettrica. Per finanziarle, ricorda l'Alleanza, sarà fondamentale approfittare dei fondi Ue messi in campo per la crisi legata al Covid. **R**

## I costi dell'inquinamento

# Troppe Pm10: l'Europa condanna l'Italia (e Brescia)



Smog, così la città si stagia di Brescia

## Corte di giustizia

● L'Europa manda l'Italia e Brescia in tribunale per Troppe smog. La Corte europea di Giustizia ha condannato Roma (due), ma una sentenza ancora ieri a Lussemburgo, per la violazione sistematica e sistematica della direttiva Ue sulla qualità dell'aria, e per aver posto in ritardo con le misure adeguato. In particolare, nei vari casi di inquinamento, in alcuni casi pro-prio della città, l'Italia ha ignorato le norme che annualmente commissioni nella città di inquinanti di particelle (Pm10). I dati giornalieri sono stati violati a partire dal 2009 in varie zone, soprattutto a Parigi, Roma e Cassino, Napoli e Genova. In Italia, Roma, Milano, Bologna, Brescia, pianura lombarda e Piemonte a partire dal 2009. Venezia, si parla anche negli agglomerati di Venezia, Torino, Padova, Vicenza e Verona.

Per la violazione sistematica e sistematica delle norme Ue sulla qualità dell'aria, la Corte ha condannato l'Italia e Brescia a pagare 10 milioni di euro per ogni giorno di inadempienza e 10 milioni di euro per ogni giorno di inadempienza per ogni giorno di inadempienza e per ogni giorno di inadempienza.

La Corte ha condannato l'Italia e Brescia a pagare 10 milioni di euro per ogni giorno di inadempienza e 10 milioni di euro per ogni giorno di inadempienza per ogni giorno di inadempienza e per ogni giorno di inadempienza.

GIORNALE DI BRESCIA - Mercoledì 11 novembre 2020

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato  
- Consulente del Comune di Rogno -

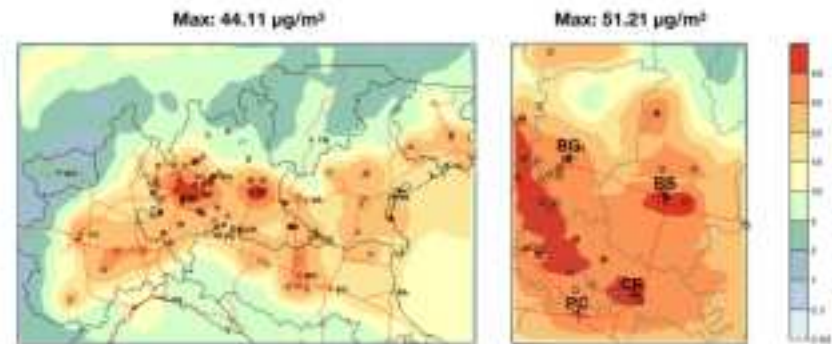
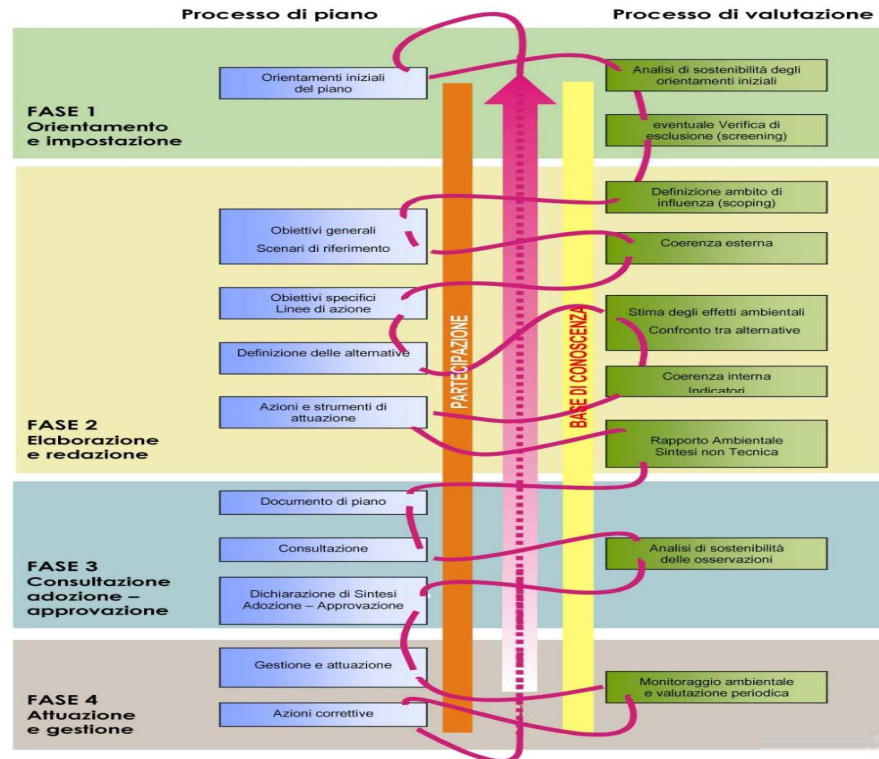


Figura 3: Concentrazioni medie annuali di PM10.

<https://www.comune.brescia.it/servizi/ambienteverde/Ambiente/Pagine/Osservatorio-Aria-Bene-Comune-dal-2019.aspx>

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato  
- Consulente del Comune di Rogno -



Schema metodologico della VAS; Progetto Enplan, Linee Guida 2004.

## Urbanistica e Territorio:

- Valutazione Ambientale Strategica
- Valutazione di Incidenza ambientale
- Consumo di Suolo
- Bilancio Ecologico
- Reti ecologiche
- Aspetti paesaggistici-vincolistici
- Cumulo-sovrapposizione effetti
- Rischio di Incidente Rilevante
- SUAP, Piano di Governo del Territorio, Piano Attuativo, Piano Integrato, Accordo di Programma

## Ambiente:

- Scarichi produttivi e di prima/seconda pioggia
- Emissioni in atmosfera, odorigene, rumorose
- Inquinamento suoli, acque superf. e sotterranee
- Inquinamento elettromagnetico, luminoso, radon
- Rifiuti e siti contaminati, impatto sanitario
- VIA, VIC, VIS, AIA, AUA

### AZIENDE

È settore produttivo e negli stabilimenti presenti nella comunità industriale, nell'agricoltura, nell'edilizia, il servizio di energia e nelle comunità vicine con l'ambiente delle loro attività (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti e rifiuti speciali, rumore, elettromagnetismo, vibrazioni, odori, etc.). Il comparto è di tipo anche nel caso di fallimento (da rilevare ambiente...).

### PROGETTISTE PIANIFICATORI

Collaborano nella progettazione di interventi territoriali, urbanistici e nella pianificazione complessiva del territorio. In particolare negli ambiti di pianificazione e nell'attività di tutti i comuni, intercomuni e enti pubblici provinciali, regionali, nazionali e internazionali (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti, rifiuti speciali, etc.). Il comparto è di tipo produttivo e commerciale.

### ENTI PUBBLICI

È settore pubblico, nel caso di gestione del territorio e dell'ambiente, agli interventi di pianificazione strategica e di gestione ambientale e forme di pianificazione sostenibile, in tutti i settori, connessa alla procedura prevista dal titolo dell'ambiente e dalle comunità di interesse, urbanistica, gestione rifiuti e rifiuti speciali, rumore, elettromagnetismo, vibrazioni, etc.

### CITTADINI

È il settore pubblico e privato presente in tutti gli ambiti, anche attraverso gli enti pubblici che coinvolgono la propria attività e che attraverso la propria attività contribuiscono, anche negli uffici, all'attività ambientale (VIA, valutazione di impatto ambientale, etc.). Il comparto è di tipo produttivo e commerciale.

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -

# Lo Studio Ambientale sul comparto produttivo

<b>COMUNE DI ROGNO PROVINCIA DI BERGAMO</b>				
<b>STUDIO AMBIENTALE DI APPROFONDIMENTO SUL COMPARTO PRODUTTIVO COMUNALE - AGGIORNAMENTO 2018 -</b>				
Regione Lombardia - Provincia di Bergamo - Comune di Rogno				
<b>RELAZIONE TECNICA</b>				
-	-	<b>E190290</b>	<b>EP-R</b>	-
<b>00</b>	<b>04.02.2019</b>	<b>S.A.</b>	<b>R.B.</b>	
Studio Ingegneria Professionista Architetto di Roberto Bellini - Ingegnere di Roberto Bellini Via S.A. Massi-B.2 - 24125 - Tel. +39 035 232411 - Fax +39 035 244773 info@studiobellini.it - studiobellini.it				
A garanzia della qualità vengono applicati i sistemi di gestione della qualità, ambientale e sicurezza ed altri pertinenti (vedi norme certificate con il marchio Associazione Professionista Architetto)				

**ROBERTO BELLINI**  
 Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato  
 - Consulente del Comune di Rogno -



*Dalle norme del Piano delle Regole*

### **TITOLO VI – SISTEMA PRODUTTIVO**

*Art. 31 – Destinazioni d'uso e norme generali*

*(...) 3 Nell'ambito della redazione dello strumento urbanistico è stato condotto **uno studio specialistico di approfondimento ambientale sullo stato di fatto del comparto produttivo**, basato sul contenuto della documentazione tecnico-amministrativa agli atti comunali. Tutte le attività di tipo c), d) ed e) già in esercizio e/ o già in possesso di autorizzazione e/ o con istanza autorizzativa già depositata agli enti competenti, sono consentite nell'assetto oggetto dell'ultimo provvedimento autorizzativo rilasciato dall'ente di competenza e delle valutazioni tecniche del suddetto studio specialistico.*

*4 In occasione di istanza di rinnovo/ modifica (sostanziale e non) di attività di tipo c), d) ed e), il proponente potrà chiedere al Comune di pronunciarsi favorevolmente sulla conformità degli interventi in progetto con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica. A tal fine il proponente dovrà trasmettere documentazione tecnica descrittiva dell'attività, con precisazione di tutti i dati caratteristici sul ciclo produttivo, su tipo e quantità di sostanze lavorate, sulle emissioni in atmosfera, sui rifiuti di lavorazione solidi, liquidi o gassosi, sulle modalità di gestione dei rifiuti, nonché sugli scarichi (acque bianche e acque nere) e sulla loro gestione, sugli aspetti acustici e paesistici (ex DGR 11045/2002). **La suddetta documentazione dovrà consentire l'acquisizione delle informazioni necessarie alla predisposizione/aggiornamento delle schede dello studio specialistico di approfondimento ambientale di cui al comma 3, nonché il periodico aggiornamento dello stesso.***

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -





L'oggetto dello Studio Ambientale di approfondimento sul comparto produttivo del Comune di Rogno (Studio Ambientale), è rappresentato, in particolare, dallo screening delle attività produttive presenti sul territorio comunale e agenti in forza di autorizzazioni ambientali specifiche, ex **D.Lgs. 152/06 e s.m.i., cd. "Codice dell'ambiente"**, e facenti capo alle seguenti tematiche:

- **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **Autorizzazioni al trattamento rifiuti (recupero e smaltimento), ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (comprese, in particolare, l'autorizzazione unica rifiuti, ex. art. 208, e le comunicazioni, in regime semplificato, ex. art. 215 e 216);**
- **Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (limitatamente alle autorizzazioni ordinarie, ex. art. 269).**

Ciò necessita di una rilettura e integrazione alla luce dell'introduzione, nel corso del 2013, del nuovo regime autorizzativo dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, con il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -

Lo STUDIO AMBIENTALE ha il duplice obiettivo di:

- integrare/dettagliare la norma di PGT con una **ricognizione dello stato di fatto** in merito agli insediamenti produttivi in fattispecie;
- fornire uno **strumento di riferimento in termini conoscitivi** indispensabile, peraltro, per il Comune, in occasione dell'espressione di pareri nell'ambito dell'istruttoria delle procedure autorizzative ambientali relative agli aspetti oggetto di studio, in particolar modo quando in capo a enti sovraordinati (Provincia, Regione, Stato).

Condotta sulla base della documentazione agli atti comunali e delle informazioni fornite dai funzionari dell'ufficio tecnico comunale e consta in:

- **localizzazione su cartografia delle diverse attività produttive** ricadenti nelle casistiche procedurali ambientali in oggetto;
- **studio e approfondimento tecnico** del contenuto della documentazione agli atti relativa ad ogni singola attività produttiva di cui al punto a);
- predisposizione di **scheda di sintesi per ogni attività**: inquadramento attività (settore produttivo, ciclo produttivo/tipologia di lavorazioni, numero/tipologia di emissioni/scarichi, tipologia di materie prime/rifiuti gestiti), screening normativo autorizzativo ambientale; screening ambientale: componenti ambientali potenzialmente più esposte atmosfera, suolo/sottosuolo/falda; acqua superficiale/scarichi, contesto acustico, paesaggio, altri aspetti ambientali (es. radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, inquinamento luminoso)

ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato

- Consulente del Comune di Rogno -





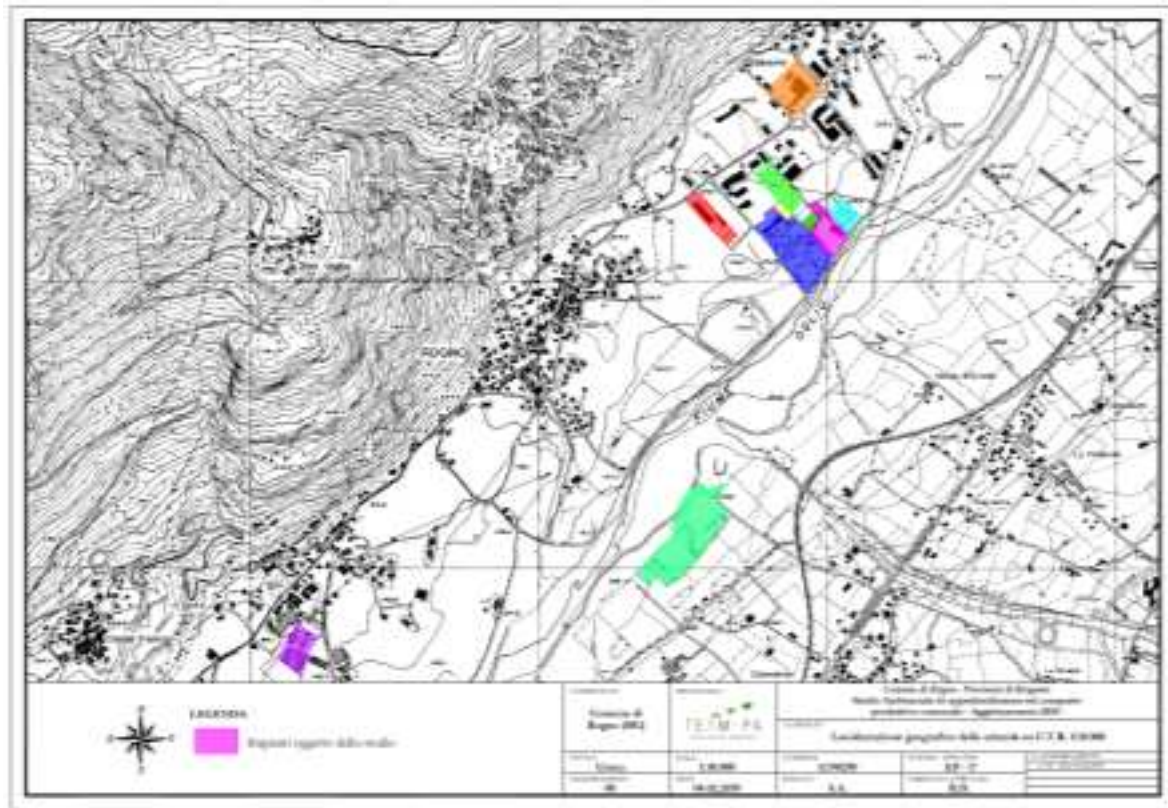


# Lo Studio Ambientale: sintesi comparativa

PA

## RIEPILOGO SCHEDE

SALUTE E SICUREZZA AMBIENTALE										
Indice	2011	2012	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variazione %
Indice	181	194	194	194	194	194	194	194	194	0,0%
1. Acqua	76,0	77,5	77,5	77,5	77,5	77,5	77,5	77,5	77,5	0,0%
2. Aria	45,0	49,0	55,4	54,1	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	0,0%
3. Rumore	33,0	32,0	32,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	0,0%
4. Terreno	20,0	23,0	23,0	23,0	23,0	23,0	23,0	23,0	23,0	0,0%
5. PPS	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	0,0%
6. Clima	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	0,0%
7. Rischio	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	0,0%
8. SO2	41,1	41,1	41,1	41,1	41,1	41,1	41,1	41,1	41,1	0,0%
9. SO10	-	-	-	-	28,1	28,1	28,1	28,1	28,1	0,0%



ROBERTO BELLINI

Ingegnere civile e ambientale, professionista e titolare studio associato  
- Consulente del Comune di Rogno -





